



COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.03 DEL 07/01/2010

**OGGETTO: D.G.R. n.1411 del 27.07.2007 e D.L.vo 03.04.2006, n.152. Art.208.
Individuazione sito per stoccaggio materiali inerti.**

L'anno **duemiladieci** il giorno **sette** del mese di **GENNAIO** alle ore **13,30** nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig.**Avv.Pasquale Caroccia** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Carica	Presente	Assente
1	CAROCIA PASQUALE	SINDACO	SI	
2	D'AMBROSIO ROBERTO	VICE SINDACO	SI	
3	PRINZO ANTONIO	ASSESSORE		SI
4	D'AMBROSIO GABRIELLA	ASSESSORE		SI
5	TROTTA PASQUALE	ASSESSORE	SI	

Fra' gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **Prinzo Antonio – D'Ambrosio Gabriella**

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dr. Antonio MARTORANO**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 D. Lgs. N. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la suesposta proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale allegata sub A), inerente la individuazione di un sito idoneo ad accogliere lo stoccaggio di materiali inerti nel Comune di Stio;

Ritenuto di poter condividere la proposta di utilizzazione dell'area ubicata in località Casimandroni quale sito di conferimento del materiale;

Dato atto che l'area in questione è di proprietà comunale e viene già utilizzata dal Consorzio di bacino SA/4 per il deposito di cassoni ed automezzi connessi al servizio di raccolta RR.SS.UU.;

-che la stessa ha le caratteristiche minime per essere adibita a sito di stoccaggio per materiali inerti;

Visto il D.Lgs.03.04.2006, n.152;

Vista la D.G.R. n.1411 del 27.07.2007;

Acquisito il parere da parte del responsabile del servizio, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) **Di recepire**, facendola propria, la proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale di cui in premessa, qui virtualmente trascritta nel suo testo integrale, significando di individuare l'area di proprietà comunale ubicata in località Casimandroni quale sito idoneo per il conferimento di materiali inerti nel Comune di Stio .
- 2) Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico gli atti consequenziali la presente deliberazione, compreso la richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla Regione Campania;

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

con votazione palese unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, per l'urgenza di darvi esecuzione, n.152
^^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*

Proposta di deliberazione: " D.G.R. n.1411 del 27.07.2007 e D.L.vo 03.04.2006, n.152. Art.208. Individuazione sito per stoccaggio materiali inerti."

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Stio, li 07.01.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom.Stefano TROTTA



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

DGR N.: 1411 del 27/07/2007 E DECRETO LEGISLATIVO 03/04/2006 N.: 152
ART. 208: INDIVIDUAZIONE SITO PER STOCCAGGIO MATERIALI INERTI. -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- avendo codesta Amministrazione manifestato la volontà di voler riutilizzare i materiali inerti provenienti da demolizione di manufatti come pietrame calcinacci ecc. naturalmente previa separazione da quelli non riutilizzabili come ferro ed altri materiali, è stata interessata la Regione al fine di valutarne la fattibilità;
- l'iniziativa non si configura come un impianto di trattamento rifiuti, ma è finalizzata a ragioni di opportunità interne, potendo riutilizzare materiale inerte proprio per la manutenzione anche a fini di sicurezza del reticolato viario comunale;
- la Regione Campania, vedasi DGR n.: 1411 del 27/07/2007, in conformità all'art. 208 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n.: 152 prevede, per ipotesi del genere, la possibilità di autorizzazioni decennali, il che sarebbe per l'Ente un notevole aiuto per un verso e sgravio per l'altro, nella manutenzione della viabilità comunale, in considerazione anche della limitata disponibilità di bilancio per Comuni della nostra entità;
- naturalmente l'utilizzo di un'area per tale scopo presuppone che vi siano i presupposti minimali come:
 - massetto di base in cls;

- o vasca a tenuta, di recapito delle acque meteoriche;
- o recinzione;
- o accesso ecc.,

per cui occorre preliminarmente procedere nell'individuazione del sito, anche ai fini della predisposizione del relativo carteggio, da rimettere alla Regione, ai fini della predetta autorizzazione;

CIO' posto;

EVIDENZIATA la possibilità di utilizzare l'area ubicata in località Casimandroni, già utilizzata dal Consorzio SA/4 per avervi posizionato cassoni ed automezzi connessi al servizio rifiuti, nella restante parte, previa opportuna pulizia e predisposizione degli interventi minimali, anche per non disseminare il territorio comunale di altre aree;

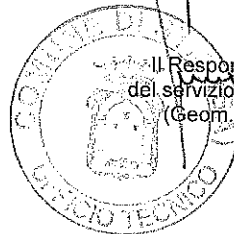
VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n.: 152 e la DGR n.: 1411 del 27/07/2007 e, più in generale la normativa vigente in materia;

IN virtù dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi, esprimendo in tal senso parere favorevole:

PROPONE

che la Giunta Comunale, sulla base di ragioni e motivazioni fin qui addotte, proceda nell'individuazione di un'area di proprietà comunale che abbia le caratteristiche minime per poter essere adibita a stoccaggio di materiali propri inerti, per le motivazioni innanzi riportate, per poter procedere in subordine alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa da rimettere alla Regione, ai fini della relativa autorizzazione.-

Salvo naturalmente la copertura finanziaria, nonché ogni eventuale, diversa ipotesi.-
Stio, 07/01/2010.-



Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 27 luglio 2007 - Deliberazione N. 1411 -
Consiglio Regionale - Commissione Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione
Civile - **MODIFICA** Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 11.05.2007 avente ad oggetto: Decreto
legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in Materia Ambientale". Procedure amministrative per il
rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti di cui all'art.
208 e segg.

PREMESSO

CHE con delibera di Giunta Regionale n. 254 del 30.01.1990 sono state fissati gli importi delle garanzie
finanziarie da sottoscrivere da parte dei titolari degli impianti di gestione rifiuti;

CHE con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 5880 del 06/12/02, n. 2210 del 27/06/03 e n. 2156/04
sono state definite le procedure per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97;

CHE con delibera di Giunta Regionale n. 778 del 11.05.2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 35 del
25.06.2007, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale", che ha a-
brogato il D.Lgs 22/97, sono state apportate modifiche alle delibere succitate per adeguare le stesse alle
nuove disposizioni legislative;

RILEVATO

CHE in ragione dell'incertezza sui provvedimenti applicativi del D.Lgs. 152/2006, nella delibera n.
778/2007 non fu indicata una data di scadenza delle autorizzazioni per gli impianti di gestione dei rifiuti
di cui all'art. 208 e segg. del D.Lgs. 152/2006 nonché delle autorizzazioni dei Centri di raccolta ed im-
pianti di recupero dei veicoli fuori uso di cui al D.Lgs. 209/03;

CHE allo stato non è più possibile rilasciare autorizzazioni temporanee per un solo anno, in attesa dei
succitati provvedimenti per cui è necessario riferirsi alla normativa vigente;

CHE per quanto concerne i centri di demolizione e recupero di veicoli fuori uso, ai sensi dell'art. 6 com-
ma 8 del D.Lgs. 209/03 che rinvia agli ex artt. 27e 28 D.Lgs 22/97, il termine di vigenza
dell'autorizzazione è di 5 anni, in quanto il citato rinvio deve intendersi quale rinvio recettizio;

RITENUTO, per quanto suesposto, di procedere in merito integrando e modificando la D.G.R n.778/07
(ivi compreso l'allegato 1);

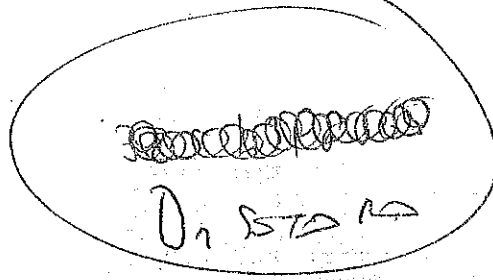
VISTI

- il Decreto legislativo n. 209 del 24.06.2003;
- il Decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006;
- la Deliberazione di giunta Regionale n. 778 del 11/05/07;

PROPONE e la Giunta, in conformità, con voto unanime

DELIBERA

1. **DI APPORTARE** le seguenti modifiche ed integrazioni all'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta Re-
gionale n. 778 del 11.05.2007:



- al punto 19 dell'Allegato 1, le parole "su base annua" vanno sostituite con le parole "su base giornaliera".
- alla fine del punto 11.2 vengono aggiunti i seguenti commi:

"L'autorizzazione all'esercizio di impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi del comma 1 art. 208 D.Lgs 152/06, è rilasciata per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo. La copertura assicurativa, così come la disponibilità dell'area, devono riferirsi ad un arco temporale di almeno 11 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio o di rinnovo della stessa; in caso contrario l'autorizzazione sarà rilasciata per un periodo inferiore ad un anno alla scadenza più breve tra la scadenza del contratto, che attribuisce la disponibilità dell'area, e la scadenza della garanzia finanziaria.

La durata delle autorizzazioni di cui al comma precedente e dei rinnovi delle stesse rilasciati dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06 è prorogata, su richiesta degli interessati, fino a dieci anni dalla data di rilascio dei provvedimenti autorizzativi, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate ed esibizione del titolo di disponibilità del suolo così come su indicato.

L'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta ed impianti di recupero di veicoli fuori uso, adeguati alle norme di cui al D.Lgs n. 209 del 24.06.2003, è rilasciata per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo. La copertura assicurativa, così come la disponibilità dell'area, devono riferirsi ad un arco temporale di almeno 6 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio o di rinnovo della stessa; in caso contrario l'autorizzazione sarà rilasciata per un periodo inferiore ad un anno rispetto alla scadenza più breve tra la scadenza del contratto, che attribuisce la disponibilità dell'area, e la scadenza della garanzia finanziaria.

La durata delle autorizzazioni di cui al comma precedente e dei rinnovi delle stesse già rilasciati è prorogata, su richiesta degli interessati, fino a cinque anni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate ed esibizione del titolo di disponibilità del suolo così come su indicato".

DI RIAPPROVARE l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 778/07, nel nuovo testo modificato ed integrato così come su indicato, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

DI INVIARE copia del presente atto al Settore Tutela Ambiente, ai Settori provinciali, al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC, alle Amministrazioni Provinciali, all'ARPAC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

- o vasca a tenuta, di recapito delle acque meteoriche;
- o recinzione;
- o accesso ecc.,

per cui occorre preliminarmente procedere nell'individuazione del sito, anche ai fini della predisposizione del relativo carteggio, da rimettere alla Regione, ai fini delle predetta autorizzazione;

CIO' posto;

EVIDENZIATA la possibilità di utilizzare l'area ubicata in località Casimandroni, già utilizzata dal Consorzio SA/4 per avervi posizionato cassoni ed automezzi connessi al servizio rifiuti, nella restante parte, previa opportuna pulizia e predisposizione degli interventi minimali, anche per non disseminare il territorio comunale di altre aree;

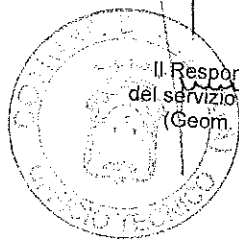
VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n.: 152 e la DGR n.: 1411 del 27/07/2007 e, più in generale la normativa vigente in materia;

IN virtù dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi, esprimendo in tal senso parere favorevole:

PROPONE

che la Giunta Comunale, sulla base di ragioni e motivazioni fin qui addotte, proceda nell'individuazione di un'area di proprietà comunale che abbia le caratteristiche minime per poter essere adibita a stoccaggio di materiali propri inerti, per le motivazioni innanzi riportate, per poter procedere in subordine alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa da rimettere alla Regione, ai fini della relativa autorizzazione.-

Salvo naturalmente la copertura finanziaria, nonché ogni eventuale, diversa ipotesi.-
Stio, 07/01/2010.-



Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

el
è
no

zo

ti,
a i

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Avv. Pasquale GAROCCIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio MARTORANO

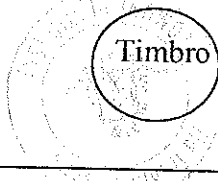


Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. 15 per quindici giorni consecutivi, a far data dal 12-GEN 2010 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

E' stata trasmessa, con elenco n. 91, in data 12 GEN 2010 ai capigruppo consiliari (Art. 125 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li 12-GEN 2010



Il Responsabile di Segreteria
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

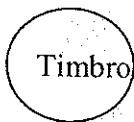
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li 12 GEN 2010



Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio MARTORANO